

# 48° Pellegrinaggio Macerata-Loreto

“Come mi conosci?” (Gv 1,48)

sabato 13 giugno 2026 ore 20:30

Stadio Helvia Recina - Macerata



Anche quest'anno la Parrocchia San Giorgio di Porcia organizza i bus per il pellegrinaggio. Le iscrizioni si ricevono esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo:

**[iscrizionepellegrinaggio@gmail.com](mailto:iscrizionepellegrinaggio@gmail.com)** precisando nell'oggetto **Macerata-Loreto**.  
*Compilando l'apposita scheda e precisando il punto di carico preferito.*

Dopo la pre-iscrizione è necessario confermare entro breve tempo con il pagamento della quota di partecipazione, interamente versata e inviando la ricevuta via mail.

**Le iscrizioni si ricevono entro e non oltre DOMENICA 17 MAGGIO**

**Il versamento della quota entro il 25 maggio**  
*(dopo tale data si verrà inseriti in una lista di attesa)*

La quota è di **65 euro per lavoratori e di 45 euro per studenti e disoccupati nonché cassaintegrati.**

Precisiamo che la quota comprende: *l'iscrizione al pellegrinaggio di circa 8/10 euro come richiesto per contribuire alle ingenti spese dell'organizzazione, costo del pullman in equipollenza fra tutti i partecipanti dalle varie zone.*

**Ognuno deve prevedere la cena al sacco e i viveri di conforto. Attrezzarsi per la pioggia.**

*In linea di massima i punti di carico/scarico saranno: (Udine e Trieste se c'è un numero sufficiente)*

**Palmanova - Portogruaro – San Stino di Livenza – Pordenone – Porcia – Conegliano – Treviso Sud - Spinea casello passante.**

Gli orari di partenza variano a seconda della composizione dei bus e della località, in linea di massima tra le ore 10.00 per i più lontani e le ore 11.00.

**ATTENZIONE: per tutti si prega di utilizzare la presente griglia:**

*Indicando sempre prima il Cognome e poi il Nome usando sempre il formato Excel.*

Il Codice fiscale è obbligatorio per assicurazione.

n°	Cognome e Nome	quota	Punto di Carico	
1	Rossi Marco	65	Venezia	
2	Verdi Antonio	45	Palmanova	
3	ecc			
4				
5				

In questo caso si può fare un versamento cumulativo per più persone; in ogni caso si prega di inviare via mail, la ricevuta con allegato l'elenco delle persone per cui si fa versamento.

Possibilmente aggiungere numero di cellulare \_\_\_\_\_

#### Indicazioni per il pagamento della quota

**INTESA**  **SANPAOLO**

**IBAN IT70 J030 6909 6061 0000 0103616**

**BENEFICIARIO: PARROCCHIA SAN GIORGIO M. - PORCIA**

VIA MARCONI, 19 - 33080 PORCIA - PN

Cod. Fiscale (numerico) 91080740938 - Tel. 0434935401

CAUSALE: **Quota pellegrinaggio ML 2026 Nome e Cognome**

Oppure **VERSAMENTO IN CONTANTI** presso la Canonica a Porcia, Via Marconi, 19 ogni mattina dalle ore 9 alle 12.

## **Come risorge la speranza e fiorisce la pace**

### **Questo il tema del 48° Pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto**

Alle prime luci del mattino, quando i più sono a riposare, una folla di persone si raduna a Loreto per poter vedere con i propri occhi un fenomeno sorprendente: decine di migliaia di persone che, dopo aver camminato, pregando e cantando tutta la notte, arrivano con la stanchezza nelle gambe, ma con il sorriso sul volto. In un contesto nel quale il sacrificio è temuto e la fatica evitata, come è possibile che tante persone vengono da città e paesi anche lontani e perfino dall'estero per compiere questo cammino notturno?

Come mi conosci? Il tema che ogni anno proponiamo nasce dal tentativo di comprendere il paradosso che, alla soglia dei 50 anni di storia del pellegrinaggio Macerata-Loreto, continua ad interrogarci.

*“Il miracolo più grande, da cui i discepoli erano colpiti tutti i giorni, non era quello delle gambe raddrizzate, della pelle mondata, della vista riacquistata. Il miracolo più grande era uno sguardo rivelatore dell'umano cui non ci si poteva sottrarre. (...) Da che cosa sarà stato investito Zaccheo? Che cosa lo ha travolto e cambiato? È stato semplicemente penetrato e accolto da uno sguardo che lo riconosceva e lo amava così come era. La capacità di cogliere il cuore dell'uomo è il miracolo più grande, più persuasivo”.* (Luigi Giussani, All'origine della pretesa cristiana).

Nel popolo della notte riecheggia, in qualche modo, questa sorpresa del Vangelo: l'esperienza di essere accolti ed amati così come siamo diventa più forte di ogni opinione negativa, più convincente di ogni invito allo scetticismo o alla rabbia.

Natanaele chiede a Gesù “Come mi conosci?”, perché si sente letto nell'intimo. È lo stesso stupore che, nel volto dei pellegrini, rivela Gesù ancora presente e capace di accendere la stessa domanda nel cuore di chi lo incontra. Anche Zaccheo, pubblicano e ricco, non ha più bisogno del potere per entrare in rapporto con gli altri; anzi, la presenza dei più bisognosi diventa in lui sorgente di commozione e iniziativa di carità, ad imitazione di Gesù. Allo stesso modo l'esperienza dei pellegrini getta un seme di commozione, di speranza e di volontà di pace dentro la terra dell'incertezza dei nostri fratelli uomini.

Il cammino di una notte ci aiuta a capire che tutta la vita è un pellegrinaggio alla sequela di quello sguardo di Gesù che ci rivela a noi stessi e ci accompagna dentro ogni circostanza della vita e della storia.

*“Disarmate le parole, alzate lo sguardo, custodite il cuore. (...) Alzate lo sguardo. Come Dio disse ad Abramo, «Guarda il cielo e conta le stelle» (Gen 15,5): sappiate domandarvi dove state andando e perché. Custodite il cuore: la relazione viene prima dell'opinione, la persona prima del programma. Non sprecate il tempo e le opportunità: citando una espressione agostiniana: il nostro presente è una intuizione, un tempo che viviamo e del quale dobbiamo approfittare prima che ci sfugga dalle mani”* (Leone XIV, Disegnare nuove mappe di speranza).

Ti aspettiamo il 13 giugno 2026 al 48° pellegrinaggio Macerata-Loreto!